

da ECONOMIA - CORRIERE DELLA SERA in ANGOLO DELLE IDEE (mpe)

Alberto Brambilla:

Il bancomat del ceto medio che mantiene tutta l'Italia.

I cittadini con reddito medio superiore a 35mila euro, compresi i pensionati, sono 5 milioni: pagano il 60% delle tasse e sono esclusi da qualsiasi bonus.

Negli ultimi 13 anni le rendite e anche i salari più alti hanno perso intorno al 20% del potere di acquisto.

... la classe media, quella dai 35 mila euro in su compresi i pensionati con una rendita 5 volte il minimo (cioè 2.850 euro lordi al mese, 36.500 lordi all'anno, netti 27 mila) sono poco più di 5 milioni i quali pagano il 60% di tutte le imposte ma sono esclusi dalla totalità dei bonus, agevolazioni e così via. Questi pensionati che rappresentano solo l'11% del totale dei 16 milioni, ma pagano 42 miliardi di Irpef (il 70% del totale) si sono visti tagliare la rivalutazione del trattamento previdenziale all'inflazione; anziché vedersi rivalutare l'assegno si dovranno accontentare di un **aumento tra il 3,86% e il 2,33%** dopo aver già perso negli ultimi 13 anni quasi il 20% di potere d'acquisto. Lo stesso capita per i salari: quelli dei lavoratori a basso reddito sono nella media Ue mentre quelli alti sono più bassi di un 20% e continuano a perdere potere d'acquisto esattamente come le pensioni penalizzando la sola classe media e con essa l'economia e lo sviluppo.

Il grido dei pensionati:

Quousque tandem abutere patientia nostra? !!!

ma i politici sono completamente sordi ...

che fiscalizzato coll'aliquota marginale si riduce a poco più della metà, un'inezia, una vera e propria miseria